



Prefettura di Modena
Ufficio Territoriale del Governo

**CONVENZIONE PER LA MESSA A DISPOSIZIONE DI POSTI STRAORDINARI
PER LA PRIMA ACCOGLIENZA DEI CITTADINI STRANIERI
TEMPORANEAMENTE PRESENTI SUL TERRITORIO**

Codice CIG 972916481D.

Tra

Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Modena - C.F. 80001270364 - nella persona del Vice Prefetto Vicario dott.ssa Pinuccia Niglio

e

l'Associazione di Volontariato Porta Aperta Onlus, C.F. 94049510368, con sede legale in (41123) Modena, Strada Cimitero S. Cataldo, 117, iscritta nel registro regionale del volontariato in data 19.09.94, con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 878, rappresentata dal presidente e legale rappresentante *pro tempore* Alberto Caldana, C.F. CLDLRT57R19F257N (d'ora in poi denominata Operatore).

VISTO il D.Lgs. n. 142/2015 di attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale;

VISTO il decreto in data 29 gennaio 2021, registrato dalla Corte dei Conti il successivo 16 febbraio 2021, con cui il Ministro dell'Interno ha approvato il "Nuovo schema di Capitolato di appalto per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri di prima accoglienza previsti dal D.L. 30/10/1995, n. 451, convertito con L. 29/12/1995, n. 563, dagli artt. 9 e 11 del D. Lgs. 18/8/2015, n. 142, nonché dei centri di cui agli articoli 10-ter e 14 del D. Lgs. 25/7/1998, n. 286 e ss.mm.ii.";

VISTO il D.L. 28 febbraio 2022, n. 16 recante "Ulteriori misure urgenti per la crisi in Ucraina", ed in particolare l'art. 3, ai sensi del quale, per far fronte alle eccezionali esigenze di accoglienza dei cittadini ucraini in conseguenza del conflitto bellico in atto in quel Paese, si prevede, tra l'altro, che gli stessi possono essere accolti, a decorrere dall'inizio del conflitto, nelle strutture di cui all'art. 9 e 11 del D.Lgs. n. 142/2015, anche se non in possesso della qualità di richiedente protezione internazionale;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 febbraio 2022 con cui è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2022, lo stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 872 del 4 marzo 2022, ed in particolare l'art. 3 che affida alle Prefetture il compito di fronteggiare le eccezionali esigenze di accoglienza dei cittadini ucraini mediante la rete dei centri di accoglienza di cui agli artt. 9 e 11 del D.Lgs. n. 142/2015, e provvedendo al reperimento di idonee strutture ricettive anche in deroga allo schema di capitolato d'appalto approvato con D.M. 29.1.2021;



Prefettura di Modena
Ufficio Territoriale del Governo

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione n. 6378 in data 2 marzo 2022, con cui il predetto Ministero ha ribadito la particolare urgenza di assicurare la disponibilità di soluzioni di accoglienza dei cittadini ucraini in ingresso sul territorio nazionale, avvalendosi anche della possibilità di fare ricorso alle procedure di affidamento in via d'urgenza di cui all'art. 11, comma 2, del D.Lgs. n. 142/2015;

VISTO il D.L. 21 marzo 2022, n. 21, recante "Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina";

VISTA la circolare prot. n. 9627 del 22 marzo 2022 del Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione, recante chiarimenti sugli artt. 31 e 33 del predetto D.L. n. 21/2022, in materia di costi medi previsti dal succitato capitolato e di procedure che, a legislazione vigente, consentano la più celere selezione del contraente;

VISTO il Codice dei contratti pubblici approvato con D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, con particolare riferimento all'art. 32, il quale prescrive che le stazioni appaltanti, prima di avviare le procedure di affidamento dei contratti pubblici, determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori e delle offerte;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, che prevede fino al 30 giugno 2023 procedure semplificate di aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia in deroga all'art. 36, comma 2 del Codice di contratti pubblici, e in particolare l'affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 881 del 29 marzo 2022, ed in particolare l'art. 9 comma 1 lett.b);

VISTI

- la legge di bilancio 2023, all'art. 116, comma 1, che ha prorogato al 3 marzo 2023, quanto già deliberato del Consiglio dei Ministri il 28 febbraio 2022 al fine di assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in fuga dalla guerra;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2023 con cui è stata dichiarata **la proroga, fino al 31 dicembre 2023, dello stato di emergenza** per continuare ad assicurare accoglienza e assistenza sul territorio nazionale alla popolazione proveniente dall'Ucraina a seguito della crisi internazionale in corso.
- il Decreto-legge n. 16 del 2 marzo 2023 pubblicato in G.U. nr 52 del 2 marzo 2023 - in vigore dal 3 marzo 2023, giorno successivo alla pubblicazione in G.U. - recante "*disposizioni urgenti di protezione temporanea per le persone provenienti dall'Ucraina*" che disciplina la prosecuzione delle misure di accoglienza e assistenza rivolte ai richiedenti o a coloro che sono già beneficiari della protezione temporanea a seguito della crisi ucraina fino al 31.12.2023;

VISTO l'affidamento diretto di cui al prot n. 28038 del 6.4.2022 del servizio di accoglienza in un centro costituito da singole unità abitative, destinato ai profughi provenienti dall'Ucraina e della discendente convenzione, e in cui, in caso di comprovate necessità legata all'emergenza, è fatta salva la possibilità di rinnovo della convenzione;



Prefettura di Modena
Ufficio Territoriale del Governo

VISTA la nota prefettizia prot. n. 107769 del 20 dicembre 2022 con la quale, nel perdurare dello stato di emergenza, è stato già invitato il suddetto operatore economico affidatario a garantire - senza soluzione di continuità - il predetto servizio di accoglienza a favore dei cittadini ucraini affidati, alle stesse condizioni previste nel provvedimento già sottoscritto per l'anno 2022, sia in termini di prestazioni sia di corrispettivo;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Soggetti

La presente convenzione viene stipulata tra la **Prefettura di Modena e l'Associazione di Volontariato Porta Aperta Onlus**, al fine di disciplinare, come meglio precisato nella determina a contrarre prot. n. 25654 in data 22.3.2023, il servizio di accoglienza - in regime di urgenza - a favore dei profughi provenienti dall'Ucraina e temporaneamente presenti sul territorio.

Art. 2

Oggetto della convenzione e Servizi

La Convenzione ha per oggetto la messa a disposizione di un numero n. 50 posti di cui immediatamente disponibili n. 46 nelle strutture già comunicate dall'Operatore alla Prefettura, per fronteggiare l'eccezionale afflusso di cittadini stranieri provenienti dall'Ucraina nonché l'erogazione dei servizi con le medesime modalità indicate nella precedente convenzione All. B dell'affidamento di prot. n. 28038 del 6.4.2022.

Art. 3

Durata

Gli effetti della presente convenzione hanno inizio dall'1.1.2023 e si concluderanno al massimo il 30.6.2023 E' fatta salva la facoltà della Prefettura di cessazione anticipata senza oneri al venire meno delle esigenze.

Qualora nel periodo stabilito venissero a cessare le esigenze di utilizzazione dei posti di prima accoglienza indicati all'art. 2, la Convenzione si intenderà conclusa alla data dell'ultima prestazione fornita, a seguito di comunicazione da parte della Prefettura.

Allo stesso modo e in caso di comprovate necessità legata all'emergenza, è fatta salva la possibilità di rinnovo della convenzione.

Art. 4

Determinazione dell'importo della convenzione

La Prefettura-UTG corrisponderà l'importo di Euro **24,57 oltre IVA (se dovuta)** procapite/prodie per ciascun ospite assistito e, a titolo di rimborso spese, € 300,00 per il kit di primo ingresso - (intendendosi € 150,00 di vestiario per singolo kit da rinnovare al passaggio dalla stagione invernale a quella estiva o viceversa) - (oltre IVA se dovuta), a cui si aggiungono i costi *una tantum* della scheda telefonica di € 5,00, del pocket money giornaliero di € 2,50 per ospite (fino ad un massimo di € 7,50 per nucleo familiare costituito da oltre 3 persone) e il rimborso delle prestazioni mediche a chiamata come previsto dal



Prefettura di Modena
Ufficio Territoriale del Governo

capitolato ministeriale di cui D.M. 29 gennaio 2021 per le unità abitative con capienza non superiore alle 50 unità, previo apposito accreditamento delle risorse sulla contabilità della Prefettura UTG.

Il massimale di spesa (IVA esclusa) dell'affidamento diretto dovrà comunque essere inferiore alla soglia - di cui all'art. 1, co. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 76/2020 e ss.mm.ii., dell'art. 9 comma 1 lett.b) ODPC nr 881 del 29 marzo 2022 e fatte salve le circostanze di estrema urgenza di garantire a detti cittadini ucraini (art. 11 comma 2, del D.Lgs n. 142/2015) anche in deroga ai limiti di importo stabiliti dall'art. 36, comma 2, lettera a) e b) del D L.gs. n. 50/2016 - di € 271.500,00¹, intendendosi che il contratto sarà risolto anticipatamente, qualora tale massimale sia raggiunto prima del 30.6.2023, dandosi atto che questo ufficio procederà appena possibile all'espletamento di procedure ordinarie di scelta del contraente.

Art. 5

Norme finali e Rinvio a norme vigenti

L'appalto verrà regolato dalla presente convenzione e quindi dalle disposizioni qui contenute o espressamente richiamate e per quanto non espressamente previsto nel presente atto ricognitivo, valgono e sono espressamente riconfermate tutte le clausole e le condizioni come già previsti nella precedente convenzione All. B dell'affidamento di prot. n. 28038 del 6.4.2022, nonché dal D.Lgs. 50/2016 e dalle altre norme richiamate.

Per quanto non espressamente contemplato nei precedenti articoli ovvero nell'affidamento diretto, si fa rinvio al Codice Civile e alle altre disposizioni in materia di diritto privato.

Le parti eleggono domicilio ai fini di ogni comunicazione inerente alla presente convenzione ai seguenti indirizzi PEC

Per l'Operatore: porta-aperta@pec.it

Per la Prefettura: protocollo.prefmo@pec.interno.it

Letto, approvato e sottoscritto.

Modena, *data protocollo*

Prefettura UTG

Vice Prefetto Vicario
Pinuccia Niglio

Associazione di Volontariato

Porta Aperta Onlus

Il rappresentante legale
Alberto Caldana

¹

Importo calcolato considerando n. 50 ospiti fino al 30 giugno 2023 e un importo stimato medio di euro 30,00 pro-die/pro-capite.